



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Ports of Genoa
Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefge@pec.interno.it

Al Comune di Genova
- Ufficio Conferenze dei Servizi
comunegenova@postemailcertificata.it
gdimai@comune.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Capitaneria di Porto
dm.genova@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane di Genova 2
dogane.genova2@pce.agenziadogane.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Progetto di realizzazione di una nuova area da destinarsi a stoccaggio contenitori (Area M01) all'interno dell'area portuale di Voltri – Variante in corso d'opera al Progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato – Regine n. 1956/1076 del 19.6.2017.

Ente Proponente: Ports of Genova

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.



IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova

Tel. 010 5762311- fax 010 540017

oopppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

ooppp.ge@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1131 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Comune di Genova – Realizzazione di un'area per lo stoccaggio dei container nel porto di Voltri su
area in concessione alla Prà Distripark Europa S.p.a.

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

PREMESSO:

- che il Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota in data 14.12.2018 prot. n. 35035/P, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per la realizzazione di una nuova area da destinarsi a stoccaggio contenitori (Area M01) all'interno dell'area portuale di Voltri - Variante in corso d'opera al progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato-Regione n. 1956/1076 del 19.6.2017.
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 199 del 10.1.2019 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 24.1.2019;
- che in data 24.1.2019 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 1042 del 1.2.2019 (allegato 1);
- che l'Agenzia Dogane e Monopoli con nota prot. 11832/RU del 12.3.2019 ha comunicato il nulla osta ai fini doganali alla realizzazione delle opere in argomento (allegato 2);
- che il Comune di Genova Direzione Urbanistica con nota prot. 181050 del 20.5.2019 ha trasmesso il parere favorevole della Direzione Ambiente – Settore Politiche Energetiche prot. n. 176040 del 16.5.2019 e la Relazione Urbanistica datata maggio 2019 (allegato 3);
- che la Regione Liguria – Settore Urbanistica ha trasmesso la Determinazione di assenso prot. n. PG/2019/154857 del 27.5.2019 (allegato 4)

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità al verbale della riunione della conferenza dei servizi del 24.1.2019, qui allegato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per la realizzazione di un'area per lo stoccaggio dei container nel porto di Voltri su area in concessione alla Prà Distripark Europa S.p.a. sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenze dei servizi;

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti delle Conferenze di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

- All.: 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 24.1.2019
2) nota dell'Agenzia Dogane Monopoli prot. n. 11832/RU del 12.3.2019
3) nota del Comune di Genova prot. 181050 del 20.5.2019
4) Determinazione di assenso della Regione Liguria prot PG/2019/154857 del 27.5.2019



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA
del 24/1/2019 alle ore 10,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Progetto di realizzazione di una nuova area da destinarsi a stoccaggio contenitori (Area M01) all'interno dell'area portuale di Voltri – Variante in corso d'opera al progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato – Regione n. 1956/1076 del 19.6.2017.

Ente Proponente: *Ports of Genoa*

Importo dei lavori: 200.000,00

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° 35035/P del 14.12.2018 Ports of Genoa – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 199 in data 10.1.2019 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 24.1.2019, alle ore 10,00;

CHE il giorno 24.1.2019, alle ore 10,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- | | |
|---|--|
| - Ports of Genoa: | Arch. Federica Alcozer |
| - Regione Liguria – Settore Urbanistica: | Arch. Simone Allais, Geom. Stefano Melegari
(delega prot. n° PG/2019/21207 del 23.1.2019) |
| - Prefettura di Genova: | <i>assente</i> |
| - Comune di Genova – Ufficio Conferenze dei Servizi: | Arch. Gianfranco Di Maio (delega prot. 31639 del 24.1.2019) |
| - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: | <i>assente</i> |
| - Capitaneria di Porto: | C.C. (CP) Vittorio Vanacore (delega prot. 3061 del 23.1.2019) |
| - Agenzia delle Dogane di Genova2: | Adriano Gangemi (delega prot. n° 2261/RU del 16.1.2019) |
| - Il progettista | Arch. Andrea Copellini |
| - Provveditorato OO.PP.: | il Dirigente Ing. Alessandro Pentimalli e la
sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di
segretario della Conferenza |

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 24.1.2019 alle ore 10,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto che è una variante in corso d'opera alla nuova area stoccaggio contenitori (denominata area M01) all'interno dell'area portuale di Genova Voltri il cui progetto è stato approvato con Provvedimento Intesa Stato Regione prot 1956/1076 del 19.6.2017.

Tale intervento ricade Urbanisticamente nell'Ambito 53° area ANI TR-AI del P.T.C.P.; nell'Ambito Portuale del PUC 2015; nell'ambito VP4 del Piano Regolatore Portuale (area territoriale Voltri Prà).

La peculiarità del contesto portuale e la dinamicità delle esigenze dettate dalla logistica di settore hanno determinato la valutazione di una variante al progetto approvato precedentemente citato.

Quest'ultimo interessa la riqualificazione e risistemazione di un'area pari a circa 40.000 mq al fine di ospitare lo stoccaggio di container.

La variante interessa una minima zona situata nella parte nord dell'area e nella quale verranno posizionate le seguenti nuove installazioni necessarie al processo produttivo che ivi si insedierà:

- un edificio "C" di tipo prefabbricato articolato su due piani;
- n. 2 strutture prefabbricate "D-E" di servizio;
- una tettoia metallica "F";
- un "mini" parco reefer;
- un'area lavaggio contenitori.

Per quanto attiene la disponibilità residua dell'ambito VP4 si evidenzia che a fronte dell'intervento in oggetto rimangono ancora disponibili 106.538 mq.

Terminata l'illustrazione, il Dirigente invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

Il rappresentante del Comune di Genova, afferma che: "Il progetto costituisce "variante sostanziale" al progetto a suo tempo approvato in sede di Intesa Stato - Regione.

E' prevista la posa in opera di due nuovi manufatti: un volume ad uso ufficio/spogliatoi ed una tettoia metallica finalizzate alla manutenzione dei contenitori.

L'intervento prevede inoltre la posa in opera di due manufatti adibiti al controllo degli accessi.

Richiede: la documentazione inerente il rispetto in materia di risparmio energetico; relazione in materia di abbattimento barriere architettoniche".

Il rappresentante dell'Agenzia delle Dogane di Genova2, afferma che: "non si ravvedono motivi ostativi che ai sensi dell'art. 19 del DLGS 374/90 interferiscano o impediscano l'esercizio dell'attività di controllo doganale. Ci si riserva l'eventuale ulteriore verifica degli elaborati ed in caso nulla emergesse si invierà la prescritta autorizzazione di competenza".

Il rappresentante della Capitaneria di Porto afferma: "Con riferimento alla variante in corso d'opera non vi sono osservazioni contrarie a riguardo. L'Autorità Marittima si riserva di trasmettere successiva propria nota".

Il rappresentante della Regione Liguria afferma che: "Si prende atto della natura e dell'entità delle opere previste dal presente progetto che costituiscono una variante sostanziale rispetto a quanto autorizzato nel 2016 con procedure d'Intesa Stato-Regione. Sotto il profilo urbanistico occorre che l'Ente proponente integri la documentazione con una formale dichiarazione che attesti la compatibilità del presente progetto con le prescrizioni e le previsioni del P.R.P. sia in termini funzionali che di rispetto degli indici edilizi previsti (SUP massima realizzabile).

Sotto il profilo paesaggistico occorre che siano riviste le fonti nei limiti imposti dalle normative vigenti in termini di rapporti aeroilluminanti, con riferimento particolare alle bucature. Si richiamano le prescrizioni contenute nel Decreto n° 2240 del 18.5.2017 soprattutto per quanto concerne la sistemazione a verde. I termini del procedimento sono sospesi in attesa delle integrazioni come sopra richieste".

La rappresentante di Ports of Genoa afferma che: "Autorità di Sistema Portuale, quale proponente, conferma la compatibilità della variante con quanto già assentito con precedente istanza in merito agli usi dell'area. Sono state verificate le quantità volumetriche ammesse dal Piano Regolatore Portuale per l'area in oggetto, e la variante è compatibile con l'edificabilità residua".

La riunione si conclude e si resta in attesa dei pareri di competenza, entro i termini di legge, per la conclusione del procedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Alessandro Pentimalli

Arch. Federica Alcozer

Arch. Simone Allais

Geom. Stefano Melegari

Arch. Gianfranco Di Maio

C.C. (CP) Vittorio Vanacore

Adriano Gangemi

Arch. Andrea Copellini

Genova, li 24 gennaio 2019

VERBALE composto da n° 3 (tre) pagine



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 11832 / RU

Riferimento:

Allegati:

Direzione Interregionale Liguria, Piemonte e
Valle d'Aosta
Ufficio delle Dogane di Genova 2
Area Staff

Ministero Infrastrutture e
Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le opere pubbliche
Piemonte, Valle D'Aosta e
Liguria
ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Genova, 12 marzo 2019

OGGETTO: Conferenza di servizi L. 241/90
Progetto di realizzazione di una nuova area da destinarsi a
stoccaggio contenitori (Area M01) all'interno dell'area
portuale di Voltri - Variante in corso d'opera al Progetto
approvato con provvedimento di intesa Stato - Regione n.
1956/1076 del 19/06/2017.

Con riferimento alla procedura in oggetto, visti gli elaborati relativi al
progetto di cui all'oggetto, si comunica, per quanto di competenza, ai sensi
dell'art. 19 D. Lgs. n. 374/1990, che nulla osta ai fini doganali alla
realizzazione delle opere in argomento.

*Il Funzionario Delegato**
Gennaro MAZZUCCHI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93*

**Delega di funzioni Prot. 5406/RI del 18.12.2017*

Il funzionario incaricato dell'istruttoria
G. Sandra FARACI

Il Capo Staff
Tiziana D' Amico



COMUNE DI GENOVA

Genova,

Protocollo n°

20/5/2019
184050

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche
Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria

Regione Liguria
Dipartimento Territorio, Ambiente,
Infrastrutture e Trasporti
Vice Direzione Generale Territorio
Settore Urbanistica

E, p.c.

Oggetto: D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (art. 81)

Progetto di realizzazione di una nuova area da destinarsi a stoccaggio contenitori (Area M01)
all'interno dell'area Portuale di Voltri. Variante in corso d'opera al progetto approvato
con provvedimento di Intesa Stato-Regione n. 1956/1076 del 19/6/2017

In riferimento a quanto in oggetto si trasmettono i pareri di competenza del Comune di
Genova:

- Relazione Urbanistica datata maggio 2019
- nota prot.176040 del 16 maggio 2019 della Direzione Ambiente | Settore Politiche Energetiche.

Cordiali saluti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

D.P.R. 18 Aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 Luglio 1977 n. 616 (art.81). Progetto di realizzazione di una nuova area da destinarsi a stoccaggio contenitori (Area M01) all'interno dell'area portuale di Voltri. Variante in corso d'opera al Progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato-Regione n. 1956/1076 del 19.6.2017

Relazione Urbanistica

Intesa Stato/Regione

Ente Proponente: Ports of Genoa

C.d.S. Referente del 24/1/2019

(ns. rif. Int. 1/19)

Maggio 2019



COMUNE DI GENOVA

Descrizione intervento

Si tratta della proposta di variante in corso d'opera al progetto approvato con procedimento di Intesa Stato-Regione (provvedimento n. 1956/1076 del 19/6/2017) inerente la realizzazione di una nuova area stoccaggio contenitori (denominata area M01) ubicata all'interno dell'ambito portuale di Voltri e in concessione a Prà Distripark Europa.

L'intervento in esame, che interessa una porzione a nord della più vasta area destinata a stoccaggio contenitori, prevede le seguenti opere:

- posizionamento di un manufatto prefabbricato "C" articolato su due piani dotato di scala esterna, di dimensioni in pianta di 6x9 m. con altezza m. 6,80, con destinazione spogliatoi servizi igienici al piano terra e uffici al piano primo; esternamente sono previsti parcheggi di pertinenza in area perimetrata da new jersey;
- installazione di due piccoli manufatti "D-E" destinati al controllo degli accessi, di dimensioni 2x3m., sollevati dal suolo e dotati di scaletta metallica;
- collocazione di una tettoia metallica "F" aperta su tre lati di dimensioni 45x10 m. con altezza m. 11 destinata a spazio dedicato alla manutenzione dei container;
- mini parco reefer con ingombro 28x16 m. per il posizionamento dei contenitori refrigeranti durante le opere di manutenzione;
- area lavaggio contenitori vuoti, di dimensioni 21x13,6 m., realizzata in battuto di cemento impermeabilizzato.

Relativamente all'edificio "C" la relazione integrativa inerente il rispetto della normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche precisa che l'accesso al piano terra sarà garantito da una rampa con pendenza 8%, quello al primo piano da una idonea piattaforma elevatrice. Entrambe i piani saranno dotati di servizi igienici fruibili da disabili.

Disciplina urbanistica

L'intervento ricade in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/04 (fascia di 300 m. dalla linea di costa).

Il PUC, vigente dal 3/12/2015, comprende l'area in Ambito Portuale disciplinato dal Piano Regolatore Portuale.

Il P.R.P. comprende l'area nell'ambito VP4 in cui la funzione caratterizzante è la C8-operazioni relative a logistica portuale e trasportistica.

Conclusioni

L'intervento connesso alla funzione caratterizzante sopraindicata non si pone in contrasto con la disciplina urbanistica vigente nell'ambito (P.R.P.) precisando altresì che, come dichiarato dal rappresentante di Ports of Genoa in sede di seduta referente, *"Sono state verificate le quantità volumetriche ammesse dal Piano Regolatore Portuale per l'area in oggetto, e la variante è compatibile con l'edificabilità residua"*.



COMUNE DI GENOVA

Infine, trattandosi di intervento di nuova costruzione, risulta presentata ricevuta di pagamento del contributo di costruzione dovuto correttamente determinato, limitatamente alla quota oneri trattandosi di ambito demaniale marittimo, applicando la tariffa vigente prevista per le attività produttive, in relazione alla S.A. complessiva di progetto.

Si esprime pertanto, per quanto di competenza, nulla osta alla variante proposta.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minuti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA



Alla Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Arch. Gianfranco Di Maio

Oggetto: Progetto di realizzazione di edifici in area portuale Terminal Contenitori VTE Voltri. Parere

In data 7 febbraio 2019 con n. prot. 49873 è stata richiesto allo scrivente ufficio l'espressione di parere relativamente al Progetto di realizzazione di edifici in area portuale del Terminal Contenitori VTE Voltri.

Dall'analisi della documentazione presentata, al fine di poter redigere il parere di competenza, in data 13 marzo 2019 con nota prot. n.93241 si richiedeva la trasmissione della relazione tecnica di valutazione energetico-ambientale ai sensi dell'art. 55 del REC.

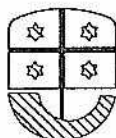
In data 9 maggio 2019 con nota prot. n.165429 è pervenuta la documentazione succitata, dall'analisi della quale si rilascia per competenza, parere favorevole.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile
Ufficio Gestione Energetico Territoriale
Corrado Conti

(firmato digitalmente)

MaR/CoC
16/05/2019



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Genova, 27 maggio 2019

Prot. n. PG/2019/154857

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: Procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto di variante relativo a:

realizzazione di un'area per lo stoccaggio dei container nel porto di Voltri su area in concessione alla Prà Distripark Europa S.p.A.

Comune di: Genova (GE)

Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Pratica n. 4563

Fascicolo n. 3/2019

Classificazione G11.6.2

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le
Province di Imperia, La Spezia e
Savona

Via Balbi, 10
16128 GENOVA (GE)

Al Comune di Genova
Direzione Urbanistica, SUE e
Grandi Progetti

Settore Urbanistica
Via di Francia, 1 14° piano
16149 GENOVA (GE)

Trasmessa via p.e.c.

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici in formato digitale, n. 199 del 10 gennaio 2019, qui pervenuta via p.e.c. in data 11 gennaio 2019 ed assunta a protocollo generale n. 9478 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, per il giorno 24 gennaio 2019, una Conferenza di Servizi istruttoria volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, delle varianti al progetto in oggetto indicato.

Con nota del 1 febbraio 2019, qui pervenuta via p.e.c. in data 5 febbraio 2019 ed assunta a protocollo generale n. 37409 stessa data, l'Arch. Andrea Coppellini ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nel corso della Conferenza di Servizi come sopra convocata.

Ancora con nota n. 10404/P del 18 aprile 2019, qui pervenuta via p.e.c. in data 24 aprile 2019 ed assunta a protocollo generale n. 123331 pari data,

l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Direzione Pianificazione e Sviluppo – Ufficio PRSP e Procedimenti Concertativi – ha certificato la coerenza dell'intervento di variante in esame con il vigente Piano Regolatore Portuale.

Con provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 1956/1076 del 19 giugno 2017 è stato approvato il progetto relativo alla realizzazione di una nuova area per lo stoccaggio dei container nel porto di Voltri all'interno del Distripark Europa.

In oggi, a seguito di sopravvenute esigenze di carattere operativo, legate in particolare alla necessità di disporre di nuovi spazi da destinare alla logistica, è stato predisposto, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, il presente progetto di variante sostanziale che prevede, in sintesi, le seguenti opere:

- costruzione di un nuovo edificio (C) prefabbricato articolato su due piani fuori terra, di ingombro di pianta pari a mt. 6,00 x 9,00, in cui verranno ricavati, al piano terra, spogliatoi e servizi igienici mentre il piano primo sarà destinato ad uffici a servizio delle attività logistiche;
- installazione, in corrispondenza delle rampe di accesso all'area, di n. 2 strutture prefabbricate (D e E) delle dimensioni di pianta di mt. 2,00 x 3,00, installate su apposito basamento in c.a.;
- posa in opera di una tettoia metallica (F), da destinare alla operazioni di manutenzione dei container, aperta su tre lati, di dimensioni di pianta pari a mt. 45,00 x 10,00, sostenuta da n. 8 colonne HEA 300, sormontate in copertura da IPE 400;
- realizzazione di un piccolo parco reefer con n. 12 stalli sui quali verranno posizionati i contenitori refrigerati durante la manutenzione;
- creazione di un'area di lavaggio contenitori, realizzata con un battuto di cemento idoneamente impermeabilizzato avente dimensioni pari a mt. 21,00 x 13,60.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale, il complesso delle nuove opere previste, interessata una zona disciplinata dalla seguente strumentazione:

- a) Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)
sub assetto insediativo: zona **ANI-TR/AI** (Aree non Insediate soggette al regime normativo di Trasformabilità in Attrezzature e Impianti) disciplinata dall'art. 54 delle Norme di Attuazione ove sono consentite, previa elaborazione di Studio Organico d'Insieme, operazioni di trasformazione dello stato dei luoghi, nei limiti e nelle forme idonee a garantirne un corretto inserimento nel contesto paesistico;
- b) Piano Territoriale della Costa (approvato con D.C.R. n. 64 del 19 dicembre 2000 e come da ultimo modificato dalla variante approvata con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)
ambito di Progetto 22 (Ap22) "Genova Voltri – Prà - Pegli"; il Piano, per la zona portuale, conferma la destinazione portuale delle aree;
- c) Piano Regolatore Portuale del Porto di Genova (approvato con D.C.R. n. 35 del 31 luglio 2001)
ambito VP4 (Voltri-Prà) in cui la funzione caratterizzante è quella delle operazioni relative alla logistica portuale e alla trasportistica (C8). L'intero ambito è destinato ad ospitare il complesso delle funzioni logistiche per lo

stoccaggio, la manipolazione e la distribuzione delle merci, attraverso la realizzazione di magazzini, uffici, aree scoperte e parcheggi;

d) Piano Urbanistico Comunale di Genova (entrato in vigore il 3 dicembre 2015)

ambito portuale in cui si fa rimando alla disciplina del vigente Piano Regolatore Portuale.

L'area portuale interessata dai lavori in progetto ricade in una zona assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., per cui si rende necessario rilasciare la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. h), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

L'area non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i. e non è classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

Gli interventi in parola ricadono all'interno dell'area speciale B₂ del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (Ambito 14) – discariche dismesse e riporti antropici –, approvato con D.C.P. n. 171 del 22 novembre 2011, da ultimo modificato con D.G.P. n. 124 del 22 settembre 2014.

In particolare il comma 5 dell'art. 16bis delle relative N.d.A. prescrive che *"nelle aree speciali B₂, fermo restando il rispetto delle normative vigenti in materia di gestione di discariche, per quanto concerne gli aspetti finalizzati al contenimento del rischio idrogeologico qualsiasi riutilizzo di tali areali è subordinato alla valutazione ed alla verifica preventiva, in sede di progetto, in merito all'idoneità dell'area sotto il profilo geomorfologico, idrogeologico e geotecnico alla nuova destinazione d'uso prevista"*.

In proposito il Settore regionale Difesa del Suolo di Genova con nota n. IN/2019/2057 del 7 febbraio 2019 ha rilasciato, per quanto di competenza ai sensi dell' art. 16bis, comma 5, delle relative Norme di Attuazione del ridetto Piano di Bacino, parere favorevole, ai soli fini idrogeologici e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati sul progetto in esame a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni che dovranno essere richiamate nel titolo abilitativo:

- al fine di garantire la stabilità del complesso opera – terreno, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde in corso d'opera;
- nel caso di modifiche agli elaborati presentati, dovrà essere data comunicazione al Settore regionale Difesa del Suolo di Genova.
- il Settore Difesa del Suolo di Genova e l'Amministrazione Regionale si riterranno manlevati ed indenni da qualsiasi reclamo, spesa o pretesa, da parte di chi si ritenesse danneggiato dai lavori di cui al presente parere.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento di variante proposto sia:

- I. tale, nel suo complesso, da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata in quanto la soluzione progettuale proposta ne definisce sufficientemente le caratteristiche tipologico-compositive, sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno, che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;
- II. coerente con le finalità del vincolo paesaggistico generico, posto a tutela del bene pubblico interessato, prevedendo modalità di attuazione e materiali idonei, descritti nella documentazione di progetto, tali da consentire un adeguato raccordo tra le nuove opere e le preesistenze nel contesto d'ambito, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione:
 - per quanto attiene alla struttura di progetto, stante le caratteristiche paesaggistiche dell'ambito portuale d'intervento ed avuto riguardo alla natura delle opere previste, eventuali discostamenti planimetrici compresi nell'ordine dei 50 cm., unitamente a limitate modifiche alle dimensioni plano/altimetriche, non superiori al 5% di quanto autorizzato, sono da intendere già assentiti;
- III. compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo – sub assetto insediativo – della zona ANI-TR/Al in quanto tale da rispondere a precise e puntuali esigenze di carattere funzionale, legate in particolare alla necessità di fornire agli operatori portuali idonei spazi ove svolgere le funzioni a loro assegnate nell'ambito del porto contenitori, senza compromettere ulteriormente gli equilibri paesaggistici del sito a motivo delle scelte progettuali adottate, corredate dallo S.O.I., coerenti con quelle degli elementi edilizi già presenti nel contesto di riferimento, nonché della collocazione degli stessi che di fatto li rendono scarsamente visibili dalle principali visuali dirette provenienti in particolare dalla viabilità cittadina;
- IV. coerente con le indicazioni del Piano della Costa;
- V. conforme con le previsioni del P.R.P. del porto di Genova poiché connesso con la funzione caratterizzante (operazioni relative a logistica portuale e trasportistica) come dichiarato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con la richiamata nota n. 10404/P del 18 aprile 2019;
- VI. conforme con le previsioni e le prescrizioni del P.U.C. del Comune di Genova che, per la disciplina dell'area in oggetto, rimanda alle previsioni del Piano Regolatore Portuale.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto di variante in esame, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi;
- sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con la prescrizione sopra riportata. L'autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia

dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato, che eccedano i limiti di cui all'allegato A) del DPR n. 31/2013, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare dell'autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento;

- sotto il profilo idrogeologico assenso al rilascio della pertinente autorizzazione con le prescrizioni sopra citate di cui al parere del Settore regionale Difesa del Suolo di Genova n. IN/2019/2057 del 7 febbraio 2019;

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, trasmessi in formato digitale agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

- Relazione tecnica integrazione del 03/12/18;
- Relazione paesaggistica;
- Studio Organico d'Insieme S.O.I.;
- Relazione tecnica parti strutturali e di fondazione – relazione geotecnica;
- Verifica superficie residua ambito VP4;
- Scheda SIIT;
- Relazione tecnica e dichiarazione di conformità ai sensi L.13/89 e D.M.236/89;
- Relazione tecnica attestante il contenimento del consumo energetico degli edifici;
- Relazione tecnica allaccio alla pubblica fognatura dell'edificio uffici;
- Indagine Geologica – relazione tecnica;
- Tav. V02-1/6 Stralci cartografici;
- Tav. V02-3/6 Stato di Progetto – variante – planimetria, sezioni (F-F, G-G, H-H), prospetti, planimetrie e sezioni edifici C-D-E-F;
- Tav. V02-4/6 Raffronto;
- Tav. V02-6/6A Calcolo della S.U. edificio "F" tettoia;
- Tav. V02-INT-7 Schema impianto elettrico;
- Tav. V01-2/6 Planimetria, sezioni A-A, B-B, C-C, D-D, E-E Prefabbricato - Prospetto torre faro e palo illuminazione;
- Tav. V01-5/6 Raffronto sezioni F-F, G-G, H-H;
- Tav. V01-6/6 Calcolo della S.U.;

- Allegato fotografico - 1A;
- Schema di processo impianto trattamento acque;
- Specifica tecnica impianto di depurazione combinato;
- Sistema di smaltimento acque nere planimetria, sezioni e particolari;
- Tav. 01 GEO Tracciamento preliminare delle strutture e delle opere geotecniche edificio "C";
- Tav. 02 Tracciamento preliminare delle strutture e delle opere geotecniche edificio "D-E";
- Tav. 02 Tracciamento preliminare delle strutture e delle opere geotecniche edificio "F".

La presente è trasmessa all'Amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., e non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Arch. Antonio Gorgoni)



SME\Genova 27 maggio 2019